

Natura 2000 nelle Aree Protette Nazionali - 21 giugno 2021

METTIAMOCI
IN RIGA

Gestione della Rete Natura 2000: obiettivi e misure di conservazione

Laura Pettiti, MiTE – DG PNA



Lavoro realizzato con

Riccardo Copiz, Antonio Iannizzotto, Fabiana Panchetti, Francesca Pani, Emanuela Perinelli



La Rete Natura 2000 in Italia: a che punto siamo



2636 siti totali

Zone di Protezione Speciale (ZPS) **636** (tra queste ci sono 357 siti C)



Direttiva Uccelli

Siti di Interesse Comunitario (SIC) **2357**

Zone Speciali di Conservazione ZSC) **2291**

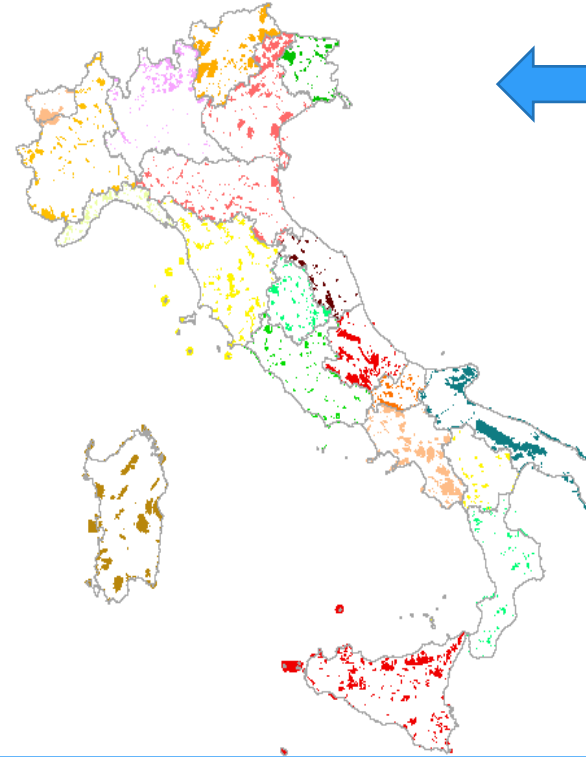


Direttiva Habitat

Sito A = ZPS

Sito B = SIC-ZSC

Sito C = ZPS coincidente con SIC-ZSC



Dove trovare informazioni su rete Natura 2000

<https://www.minambiente.it/pagina/sic-zsc-e-zps-italia>

METTIAMOCI
IN RIGA

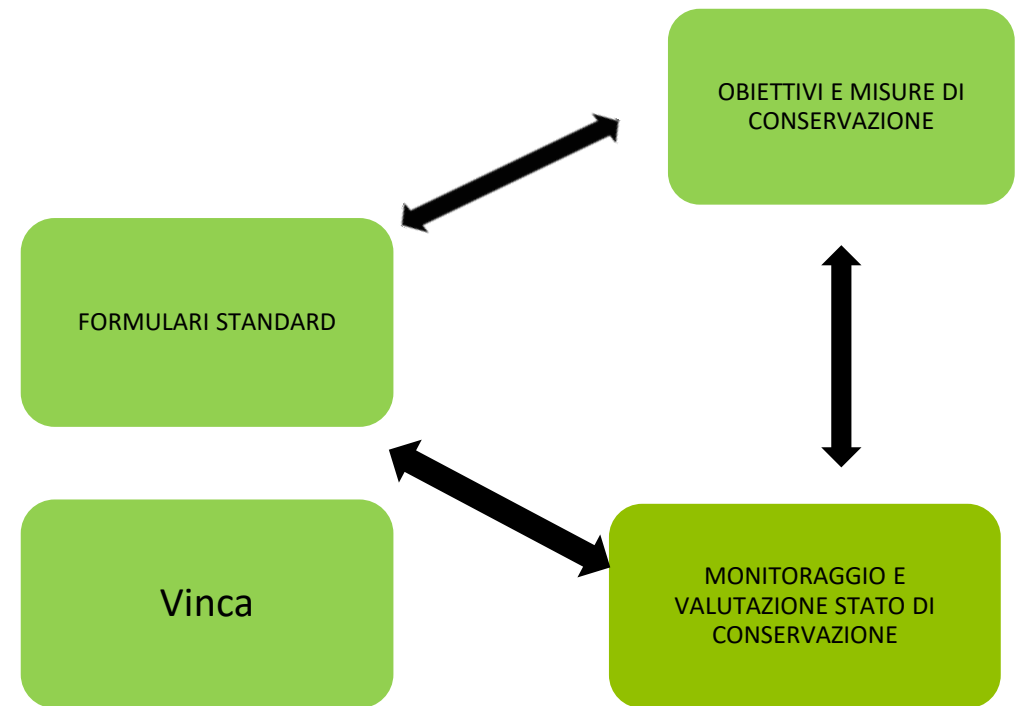
I processi in corso



Le diverse attività afferenti alle direttive habitat e uccelli concorrono nel loro complesso al raggiungimento dell'obiettivo ultimo delle due direttive: lo stato di conservazione soddisfacente (SCS) di specie ed habitat.

Rete natura 2000 è il principale pilastro delle direttive natura e gioca il ruolo più importante per il raggiungimento dello SCS.

RETE NATURA 2000 È UN SISTEMA DINAMICO IN CUI TUTTI GLI ELEMENTI SONO INTERCONNESSI



**METTIAMOCI
IN RIGA**



Le Zone Speciali di Conservazione nelle aree protette terrestri di rilievo nazionale

- Il sistema dei Parchi Nazionali intercetta 250 ZSC
- Il sistema delle Riserva Naturali Statali intercetta 98 ZSC

Dal DPR 357/97 e successive modifiche

L' art. 4 comma 3 prevede che qualora la ZSC ricada all'interno di un'area naturale protetta, si applicano le misure di conservazione previste per questa.

Per la porzione ricadente all'esterno del perimetro dell'area naturale protetta la regione o la provincia autonoma adotta, sentiti anche gli enti locali interessati e il soggetto gestore dell'area protetta, le opportune misure di conservazione e le norme di gestione.

Dal D.M. 17 ottobre 2007

Le misure di conservazione previste nei rispettivi decreti di designazione per le ZSC o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente, sono individuate ad eventuale integrazione delle misure di salvaguardia ovvero delle previsioni normative definite dai rispettivi strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti.

Per le ZSC o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente, la gestione rimane affidata all'ente gestore dell'area protetta.



Procedura di Infrazione 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC)

OTTOBRE 2015

Viene chiuso negativamente l'EU-PILOT 4999/13/ENVI del 2013 e contestualmente aperta la procedura di infrazione 2015/2163 Mancata designazione delle "Zone Speciali di Conservazione (ZSC)" sulla base degli elenchi provvisori dei "Siti di Importanza Comunitaria SIC" - Direttiva Habitat.

- ✓ **non aver designato le Zone speciali di Conservazione (ZSC)**, contravvenendo alle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 4, della direttiva
- ✓ **non aver definito**, entro il medesimo termine di sei anni, **le misure di conservazione** previste dall'articolo 6, paragrafo 1 della direttiva.

OTTOBRE 2019

La Commissione europea ritiene che la Repubblica italiana sia venuta meno agli obblighi imposti dagli articoli 4 paragrafo 4, e 6 paragrafo 1 della Direttiva Habitat relativamente agli obiettivi e alle misure di conservazione.



Messa in mora complementare della procedura di infrazione 2015/2163

La Commissione europea ritiene che la Repubblica italiana sia venuta meno agli obblighi imposti dagli articoli 4 paragrafo 4, e 6 paragrafo 1 della Direttiva Habitat:

- ✓ avendo omesso in **maniera generale e persistente** di istituire **obiettivi di conservazione sito-specifici** dettagliati;
- ✓ avendo omesso in **maniera generale e persistente** di stabilire le **misure di conservazione** necessarie che corrispondono alle esigenze ecologiche degli habitat di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II della direttiva Habitat

"Gli obiettivi di conservazione a livello di sito devono definire lo stato di conservazione che le specie e gli habitat devono conseguire nei rispettivi siti, **affinché ciascun sito contribuisca nel miglior modo** possibile al raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente a livello nazionale, biogeografico o europeo"

Le misure di conservazione sono gli interventi e i meccanismi effettivi da predisporre per un sito Natura 2000 **al fine di conseguire gli obiettivi di conservazione individuati** e affrontare le pressioni e le minacce subite dalle specie e dagli habitat che vi sono presenti

CONTESTAZIONI DELLA CE SUGLI OBIETTIVI



- **Gli obiettivi a livello di sito in molti casi mancano del tutto**
- **Dove sono presenti, non sono sufficientemente dettagliati, in quanto generalmente:**
 - non definiscono la condizione desiderata
 - sono gestionali e operativi (simili più a misure che a obiettivi)
 - non si basano sulle esigenze ecologiche
 - sono generici e non riflettono il ruolo dei singoli siti per il mantenimento o il ripristino dello stato di conservazione soddisfacente
 - non si riferiscono a specifici habitat/specie
 - non sono misurabili

CONTESTAZIONI DELLA CE SULLE MISURE

- **Le misure di conservazione non si basano su pertinenti obiettivi sito-specifici**
- **Non garantiscono di essere effettivamente attuate, perché:**
 - non sono sufficientemente specifiche, dettagliate e quantificate;
 - in molti casi la loro definizione è rimandata al futuro;
 - le misure che implicano una gestione attiva sono spesso formulate come azioni da incentivare, raccomandate, da promuovere e non vi sono prove dell'esistenza di un meccanismo che ne assicuri l'effettiva attuazione



PUNTI DI FORZA DELLA METODOLOGIA

- ✓ Modello metodologico comune che assicura un livello qualitativo omogeneo a scala nazionale, nel rispetto delle differenze territoriali
- ✓ Sistematizzazione e valorizzazione delle misure già approvate



Significativo miglioramento rispetto alla situazione precedente

CRITICITA'

2291 ZSC
132 habitat
204 specie

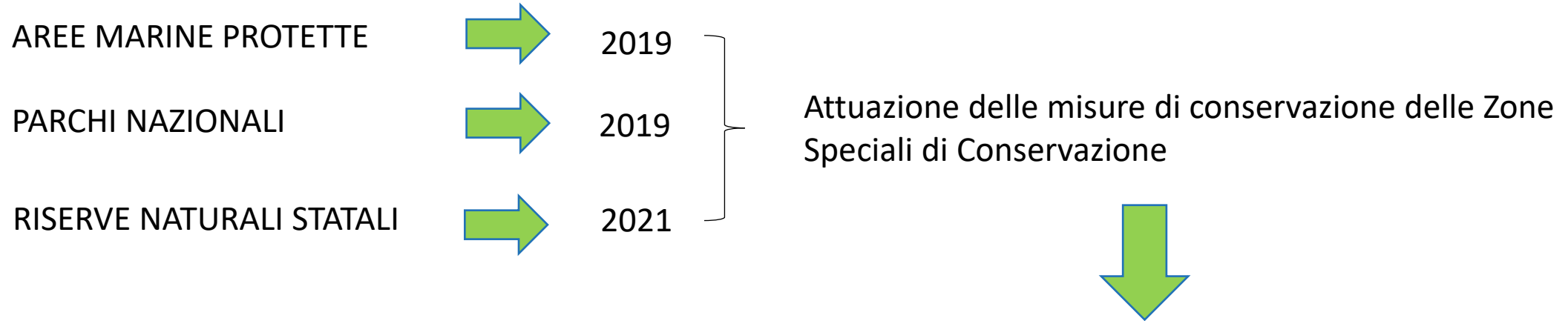


La strada è ancora lunga!

- Scarsità di risorse finanziarie per l'attuazione di tutte le misure

FINANZIAMENTO DELLE MISURE

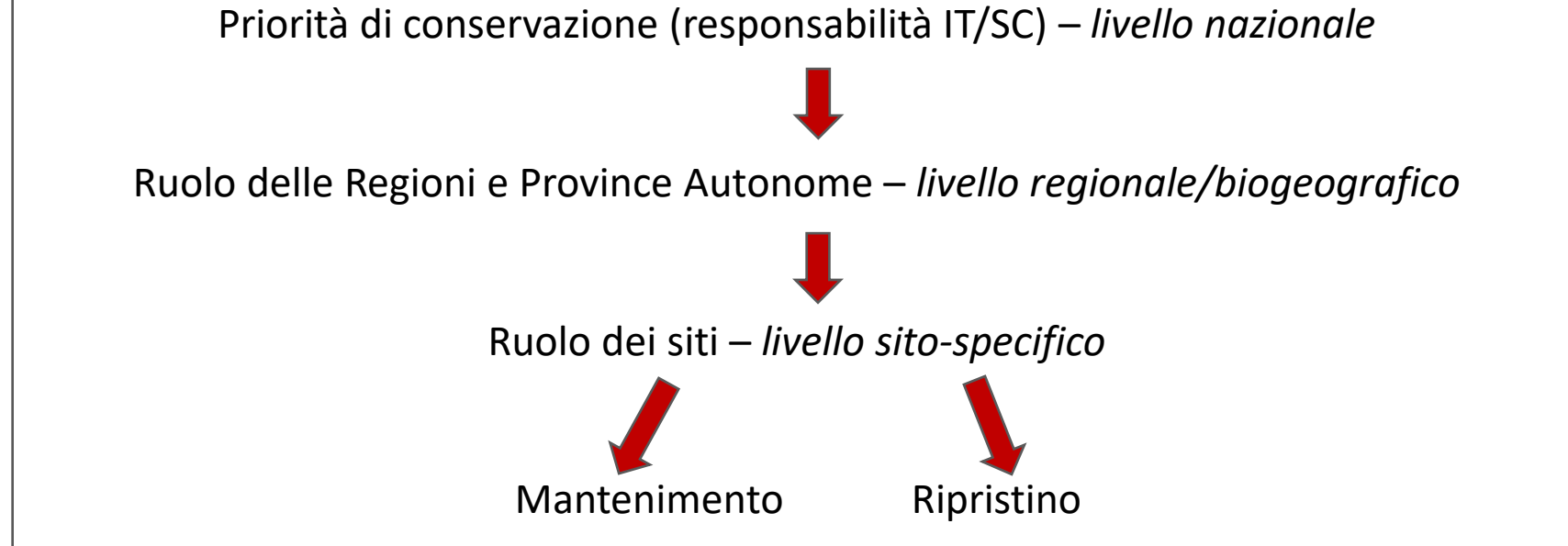
Finanziamenti straordinari MITE



- Misure relative al ripristino di habitat e di habitat di specie (es: creazione di pozze per anfibi, diradamento forestale, mantenimento legno deperiente per fauna saporoxilica)
- Misure di monitoraggio habitat e specie
- Misure di eradicazione/contenimento specie esotiche
- Misure di ripopolamenti o reintroduzione popolazioni di specie di direttiva (reintroduzione camoscio, ecc.)
- Misure di sensibilizzazione e divulgazione



LAVORI IN CORSO



- Le priorità nazionali foriscono informazioni sugli habitat e le specie che necessitano di misure urgenti (obiettivi di conservazione più ambiziosi)
- Gli sforzi di conservazione saranno bilanciati tra Regioni/PPAA su una base solida



Ogni sito fornirà il miglior contributo allo Stato di Conservazione Favorevole a livello biogeografico/nazionale/EU